



Anno 2020
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2020-
VII/ 1.1
N. Allegati /
Rif.
CP/ RB

**Oggetto: selezione pubblica per il conferimento di un
incarico di lavoro autonomo di natura professionale
di Consigliere di fiducia per il periodo 1° settembre
2020 - 31 dicembre 2022 (codice BC20)**

IL RETTORE

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art.7 comma 6;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione;
- Richiamata la Risoluzione A 3-0043/1994 del Parlamento Europeo, relativamente alla designazione del Consigliere di fiducia;
- Visto il Codice di Comportamento per la prevenzione e la tutela delle molestie morali e sessuali nell'ambiente di studio e di lavoro emanato dall'Università degli studi dell'Insubria, in particolare gli artt. 4 e 5;
- Considerato che l'incarico dell'attuale Consigliera di fiducia, conferito per il biennio 2016 - 2018, rinnovato per il biennio 2018- 2020, scadrà il prossimo 31 agosto 2020;
- Accertato che in Ateneo non vi è alcuna unità di personale con i requisiti necessari per lo svolgimento di tale incarico;
- Considerato opportuno attivare una procedura selettiva per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Consigliere di fiducia per il periodo 1°



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9090-9081-9083 - Email:
serviziopta@uninsubria.it -
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 39
Orari al pubblico
Lunedì, martedì, giovedì e
venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



settembre 2020 - 31 dicembre 2022, presso l'Università
degli studi dell'Insubria

DECRETA

1. di indire selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Consigliere di fiducia per il periodo 1° settembre 2020 - 31 dicembre 2022 (codice BC20, come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di imputare la spesa prevista di € 11.500,00= lordo percipiente, oltre a spese di missione e di trasporto, queste ultime per un massimale mensile pari a € 100,00=, sui fondi UA.00.99.A5 - CA.04.41.09.03 Altre prestazioni e servizi da terzi Area risorse umane - budget 2020, 2021, 2022 per competenza;
3. di incaricare il Servizio Personale tecnico amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

Il Rettore
Prof. Angelo

Tagliabue

Firmato

digitalmente



Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Roberto Battisti Tel. +39 0332 219100 - roberto.battisti@uninsubria.it

Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA PROFESSIONALE DI CONSIGLIERE DI FIDUCIA PER IL PERIODO 1° SETTEMBRE 2020 - 31 DICEMBRE 2022 (CODICE BC20)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Consigliere di fiducia per il periodo 1° settembre 2020 - 31 dicembre 2022 (codice BC20).

L'incarico prevede lo svolgimento di attività altamente qualificate proprie della figura di Consigliere di fiducia, in particolare:

- funzioni di assistenza, consulenza e supporto a tutti i soggetti che intrattengono di norma rapporti con la Comunità Universitaria (oltre al personale strutturato studenti, dottorandi, specializzandi, borsisti e collaboratori in generale), che subiscono molestie, mobbing e discriminazioni nei luoghi di pertinenza dell'Università degli Studi dell'Insubria e relativamente ai temi della pari opportunità e della conciliazione tempi lavoro-famiglia, garantendo la riservatezza;
- azioni positive, misure di prevenzione e iniziative di formazione ed informazione nella materia oggetto del codice di comportamento per la prevenzione e la tutela delle



- molestie morali e sessuali nell'ambiente di studio e di lavoro di Ateneo;
- segnalazioni al Rettore e/o al Direttore Generale, anche degli episodi di denunce rivelatesi, in seguito all'istruttoria, palesemente false e/o mendaci, affinché possano essere posti in essere tutti gli interventi idonei da un lato a garantire una giusta riparazione della reputazione della persona ingiustamente accusata con denunce palesemente calunniose e/o diffamatorie e dall'altro a prevenire, stigmatizzare e reprimere con forza le condotte calunniose negli ambienti di lavoro e di studio;
- attività formativa agli organi e al personale di Ateneo.

I requisiti professionali richiesti sono i seguenti:

- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- ottima capacità di relazione su più livelli;
- ottime capacità di problem solving;
- imparzialità, finalizzata altresì alla raccolta delle segnalazioni riguardo agli atti di discriminazione, molestie sessuali e morali, vicende di mobbing con capacità di porre concreto rimedio, anche con tecniche di prevenzione e di risoluzione;
- comprovate competenze, esperienze e capacità nell'ambito socio-sanitario, psicologico e giuslavoristico;
- conoscenza della normativa in materia di pubblico impiego;
- conoscenza del Codice etico e di comportamento dell'Università degli studi dell'Insubria;
- buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici quali word, excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine internet.

Il professionista svolgerà la propria attività lavorativa presso le varie sedi dell'Ateneo.

Il referente per lo svolgimento ed il coordinamento dell'attività è il Presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo.

La collaborazione non dà diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE



I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) o Magistrale (ex D.M. 270/2004). Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
- 2) Comprovata esperienza nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo **desumibile dal curriculum vitae che deve essere allegato, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione.**
- 3) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Godimento dei diritti civili e politici.
 - 5) Età non inferiore agli anni 18.
 - 6) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*fac-simile domanda di partecipazione*), deve pervenire entro e non oltre il **26 giugno 2020**.

Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, la domanda è auspicabile e preferibile pervenga:

- **a mezzo PEC** all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it da una casella di **posta elettronica certificata personale**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa scansata, presentate con allegata copia della carta di identità. In caso di invio della domanda di partecipazione



tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. **A tal fine non farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante ma l'arrivo, in Ateneo, entro il termine indicato.**

Considerata l'emergenza sanitaria, la posta potrebbe consegnare in ritardo le domande di partecipazione; pertanto si precisa che l'Ateneo non si assume alcuna responsabilità sul ritardo della consegna e la conseguente esclusione dei candidati.

Pertanto invitiamo gli interessati, che non ne sono già titolari, ad attivare una pec nominativa e personale. Non sono ammesse le domande pervenute con consegna a mano.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione, l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea per la quale non è richiesta l'autenticazione, la mancanza dei requisiti di partecipazione e del curriculum vitae, la mancanza della copia di un valido documento di identità nel caso di domanda inviata via pec non firmata digitalmente, la domanda consegnata a mano, **comportano l'esclusione dalla selezione.**

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi



postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC e nei relativi allegati, o sul plico contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura "**Selezione Consigliere di fiducia (codice BC20)**".

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- il curriculum vitae **in formato europass** sottoscritto e datato dal quale si deve evincere il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, pena l'esclusione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione;
- fotocopia del codice fiscale.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum vitae utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso. In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 - SELEZIONE

La selezione avviene mediante esame comparativo dei curricula presentati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un colloquio. La



Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate. Il colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere. La convocazione per quest'ultimo verrà **effettuata con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso** a mezzo del recapito mail/pec indicato dal candidato. La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

Per la valutazione dei candidati in caso di selezione per titoli e colloquio, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti di cui:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per il colloquio

I titoli da valutare sono i seguenti:

1. Titoli culturali e professionali
2. Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati, **in modo particolare verrà valutato il possesso dei requisiti professionali esplicitati nell'art. 1.**

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 42/60. L'esito della selezione è pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi- Consulenti.

Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.mi.

Art. 5 - CONTRATTO E COMPENSO

La durata della collaborazione decorre dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2022. La collaborazione sarà resa personalmente dal professionista selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

E' previsto un impegno pari ad **almeno 4 giornate lavorative al mese**, alternate tra la sede di Varese e Como (Busto all'occorrenza), oltre alla **reperibilità telefonica/posta elettronica di almeno 4 ore settimanali**, da concordare con il Referente prima della stipula del contratto.

Il compenso per l'intero periodo è pari a € 11.500,00= lordo percipiente, oltre alle spese di missione e trasporto debitamente



documentate (queste ultime per un massimale mensile pari a € 100,00=).

Il pagamento del compenso sarà effettuato mediante bonifico bancario, previa presentazione di parcella elettronica, subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione dell'attività svolta a cura del Referente.

Il professionista dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi. Il Referente è tenuto a comunicare tempestivamente situazioni che comportino l'interruzione dell'attività. In mancanza di tali comunicazioni, il compenso è erogato presumendo il regolare svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione. Il professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo. La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso al pubblico impiego.

Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 7 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>
Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è il Dott. Roberto Battisti, Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Per informazioni contattare il Servizio Personale tecnico amministrativo per e-mail: serviziopta@uninsubria.it

Art. 9 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 10 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Consulenti.



Informativa per il trattamento dei dati personali di candidati a procedure selettive

Egregio/Gentile Signore/a, desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che: TITOLARE DEL TRATTAMENTO Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Giuseppe Vaciago. I dati di contatto del DPO sono: mail: privacy@uninsubria.it PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità: accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione. La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi



e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR - CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.